Mapa procedimenti a rischio corruzione ARS

ALLEGATO N.2

ID	AREE DI RISCHIO	SETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA	PROCESSO	FATTORI ABILITANRI	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
1	B	Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Riconoscimento CE a strutture che svolgono attività di produzione, lavorazione e commercializzazione degli alimenti	C1; C2; C3	Molto basso	Verifica da parte del dirigente nella fase istruttoria della documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva. Verifica del report annuale con l'analisi dei casi rilevati dal Registro ed analizzati. Predisposizione di check list per standardizzare la fase controllo.
2	B	Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Tenuta dell'elenco dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari (Autocontrollo)	C1;C2;C3	Molto basso	Verifica da parte del Dirigente e del funzionario che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva. Verifica delle attività svolte e dell'aggiornamento del sito web specifico
3	B	Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Autorizzazioni mangimifici	C1;C2;C3	Molto basso	Verifica da parte del Dirigente e del funzionario che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva. Predisposizione di check list per standardizzare la fase controllo. Chiarezza ed esaustività della motivazione inserita nell'atto
4	B	Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Autorizzazione commercializzazione farmaci veterinari	C1; C2;C3	Molto basso	Verifica da parte del Dirigente e del funzionario che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva. Predisposizione di check list per standardizzare la fase controllo. Chiarezza ed esaustività della motivazione inserita nell'atto.
5	C	Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Interventi assistiti con gli animali iscrizione strutture nell'elenco regionale	B3;C1;C2;C3	Molto basso	Verifica da parte del Dirigente e del funzionario che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva. Predisposizione di check list per standardizzare la fase controllo. Chiarezza ed esaustività della motivazione inserita nell'atto
6	C	Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Concessione di contributi ai Comuni singoli o associati per il mantenimento dei cani randagi nei canili sia pubblici che privati	B3; C1; C2;C3	Molto basso	Verifica da parte del Dirigente e del funzionario che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva. Predisposizione di check list per standardizzare la fase controllo. Chiarezza ed esaustività della motivazione inserita nell'atto.
7	C	Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Legge 123/2005 Assegnazione fondi per la protezione dei malati di celiachia	B3; C1; C2;C3	Molto basso	Verifica da parte del Dirigente e del funzionario che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva. Predisposizione di check list per standardizzare la fase controllo. Chiarezza ed esaustività della motivazione inserita nell'atto.
8	C	Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Legge 218/1988 Liquidazione indennità per abbattimento di animali per malattie infettive	B3; C1; C2; C3	Basso	Verifica da parte del Dirigente e del funzionario che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva. Predisposizione di check list per standardizzare la fase controllo. Chiarezza ed esaustività della motivazione inserita nell'atto.
9	C	Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Rapporti di tipo economico con I.Z.S. e ASUR per assegnazione fondi ai fini dell'attuazione dei piani di profilassi e con UNICAM di fondi per il progetto	B3;C1;C2;C3	Basso	Verifica da parte del Dirigente e del funzionario che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva. Predisposizione di check list per standardizzare la fase controllo. Chiarezza ed esaustività della motivazione inserita nell'atto.
10	C	Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	D. Lgs. Vo 117/2017 Registro Regionale Organizzazioni di Volontariato - Sezione "tutela e protezioni animali"	B3;C1;C2;C3	Basso	Verifica da parte del Dirigente e del funzionario che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva. Predisposizione di check list per standardizzare la fase controllo. Chiarezza ed esaustività della motivazione inserita nell'atto.
11	C	Assistenza farmaceutica	Accordi regionali con le OO.SS delle farmacie convenzionate per la DPC e AIR	A1; A2	Basso	Definizione parametri economici e prestazioni da remunerare direttamente o indirettamente - valutazione degli scostamenti rispetto alle medie di riferimento.
12	B	Assistenza farmaceutica	Concorso per sedi farmaceutiche	A1;C3;B3	Basso	Controllo/verifiche domande di ammissione - Attenza ai criteri stabiliti dal bando Decreto ARS n.IO/17 e di cui al DPCM n.298 del 30/3/94 e s.m.i.

13	C	Assistenza farmaceutica	Redazione del Prontuario Ospedale Territorio Regionale (PTOR)	A1;C3;B3	Basso	DGR per PTOR Dichiarazione dei personali conflitti di interessi da parte dei componenti della CRAT (commissione regionale per l'appropriatezza terapeutica) Aggiornamento periodico delle dichiarazioni almeno ogni anno Rotazione personale (durata 4 anni componenti CRAT DGR 1062/14). Criteri per la valutazione dei farmaci (Regolamento e verbali).
14	D1;D2;D3 D4;D5.	Sistema integrato delle emergenze	Acquisizione apparati radio per garantire le comunicazioni di emergenza 118	A1;B3;C1;C2;C3	Molto basso	Previsione di meccanismi idonei a monitorare i tempi procedurali. Motivazione degli atti - Tracciabilità delle decisioni rilevanti prese. Rotazione degli operatori economici (inviti e affidamenti diretti). Attività di controllo nel merito dell'esecuzione
15	C	Prevenzione e Promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro	Contributo per il funzionamento del Registro Regionale dei casi di mesotelioma asbesto correlati a favore dell'Università degli Studi di Camerino	C1;B3;C3	Molto basso	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva. Verifica del report annuale con l'analisi dei casi rilevati dal Registro ed analizzati. Predisposizione di check list per standardizzare la fase controllo.
16	C	Prevenzione e Promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro	Contributo all'Università degli Studi di Urbino per lo svolgimento delle attività in materia di salute e sicurezza sul lavoro Osservatori Olympus.	C1;B3;C3	Molto basso	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva. Verifica del report annuale con l'analisi dei casi rilevati dal Registro ed analizzati. Predisposizione di check list per standardizzare la fase controllo.
17	B	Prevenzione e Promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro	Rilascio nulla osta impiego radiazioni ionizzanti ai sensi del D.Lgs. 230/95	A1;B3;C1;C2	Molto basso	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva. Predisposizione di check list per standardizzare la fase controllo.
18	B	Prevenzione e Promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro	Procedimenti autorizzativi inerenti le acque di sorgente ed acque minerali (quest'ultime solo per la parte igienico-sanitaria)	A1;B3;C1;C2	Molto basso	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva. Predisposizione di check list per standardizzare la fase controllo.
19	P	Prevenzione e Promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro	Predisposizione degli atti programmatori e di indirizzo in merito ai Piani vaccinali per la popolazione	B3;C3	Molto basso	Predisposizione di check list per standardizzare la fase del controllo sugli aspetti operativi del progetto. Criteri oggettivi che limitino la discrezionalità ed evitino l'interpretazione.
20	P	Prevenzione e Promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro	Attuazione progetti del Ministero della Salute CCM Centro Controllo Malattie	C1;B3;C3	Molto basso	Predisposizione di check list per standardizzare la fase del controllo sugli aspetti operativi del progetto. Criteri oggettivi che limitino la discrezionalità ed evitino l'interpretazione
21	G	Prevenzione e Promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro	Sanzioni amministrative ai sensi della Legge 24.11.1981 n.689 in materia di rischio chimico	B3;C1;C2;C3	Molto basso	Verifica da parte del Dirigente, insieme al responsabile del procedimento, che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva. Verifica possibili conflitti di interesse.
22	G	Prevenzione e Promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro	Sanzioni amministrative ai sensi della Legge 24.11.1981 n. 689 in materia di tutela e sicurezza del lavoro	B3;C1;C2;C3	Molto basso	Verifica da parte del Dirigente, insieme al responsabile del procedimento, che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva. Verifica possibili conflitti di interesse
23	A	Affari generali ARS	Progressioni di carriera	A1;C1;C2;C3	Molto basso	Massima aderenza alla normativa in materia. Trasparenza nella definizione, adozione e pubblicizzazione di requisiti e criteri, con ampia campagna di comunicazione. Definizione di requisiti il più possibile oggettivi e valutabili. Effettuazione dei controlli sui requisiti posseduti anche attraverso strumenti tecnologici e banche dati
24	A	Affari generali ARS	Conferimento incarichi di collaborazione	A1;C1;C2;C3	Molto basso	Dichiarazioni situazioni di conflitto di interessi. Pubblicazione sul sito istituzionale degli avvisi di selezione per l'affidamento dell'incarico e l'elenco degli incarichi. Formalizzazione ove possibile di criteri di rotazione nell'assegnazione degli incarichi professionali nonché individuazione di criteri oggettivi di valutazione. Indizione di specifici avvisi per la raccolta delle candidature relative ad ogni evento selettivo indetto.

						Effettuazione dei controlli sui requisiti posseduti anche attraverso strumenti tecnologici e banche dati
25	D	Affari generali ARS	Provveditorato, gare e contratti	C1;C2;C3	Molto basso	Piena applicazione del D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) e del DPR 207/10 (regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163). Attuazione di una procedura di scelta del contraente caratterizzata dall'adozione preventiva di regole atte a garantire un maggior grado di tutela della concorrenza (es. incremento del num. di preventivi richiesti). Definizione di parametri il più possibile specifici per la valutazione delle offerte più vantaggiose. Applicazione della legge 136/10 sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Aggiornamento periodico del personale addetto. Obblighi di pubblicità di cui al Decreto legislativo 33/13.
26	F	Affari generali ARS	Predisposizione bilancio di esercizio	B3;C1	Molto basso	Verifica puntuale della corrispondenza di dati e informazioni da parte di funzionari e dirigente Dichiarazione di adesione al codice di comportamento. Verifica dell'attività in itinere Trasparenza: definizione e pubblicizzazione delle modalità di analisi dei dati
27	D	HTA e Tecnologie Biomediche	Forniture di beni e servizi di competenza della Struttura: Attività di Commissione giudicatrice	B3;C1;C2;C3.	Basso	Analisi delle possibili situazioni di conflitto di interesse dei componenti la commissione giudicatrice prima della sua nomina. Valutazione delle offerte anomale eseguita congiuntamente da RUP e Commissione di gara, formalizzata con verbale scritto.
28	D	HTA e Tecnologie Biomediche	Forniture di beni e servizi di competenza della Struttura: Direzione di esecuzione dei contratti	B3;C1;C2;C3.	Medio	Controllo da parte del RUP della corretta esecuzione dell'attività del DEC.
29	D	HTA e Tecnologie Biomediche	Attività di verifica /collaudo nell'ambito dei contratti competenza della struttura	C1;C2;C3	Medio	Controllo da parte del RUP della corretta esecuzione dell'attività.
30	D	HTA e Tecnologie Biomediche	Forniture di beni e servizi di competenza della Struttura: Responsabile unico del procedimento	C1;C2;C3	Alto	Analisi delle possibili situazioni di conflitto di interesse prima della nomina - L'alternanza di più professionisti con il ruolo di RUP riduce la probabilità di manifestazione. Prassi interne per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta ed individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici).
31	G	Flussi Informativi sanitari e Monitoraggio SSR	Procedure di svolgimento delle attività di controllo dei dati sanitari	B1;B3;C1;C2	Medio	Controllo della completezza e della qualità dei dati sulla base delle indicazioni e criteri ministeriali contenute nelle specifiche relative ai flussi informativi sanitari obbligatori
32	G	Flussi Informativi sanitari e Monitoraggio SSR	Verifica dei tempi di realizzazione delle attività di acquisizione e diffusione dei dati sanitari	B1;B3;C1;C2	Medio	Rispetto dei tempi di esecuzione delle procedure di acquisizione dei dati sulla base delle linee guida del GAF Regionale rispetto della tempistica per l'invio dei flussi informativi sanitari al ministero della salute
33	G	Flussi Informativi sanitari e Monitoraggio SSR	Monitoraggio dei dati del Servizio sanitario Regionale	B1;B3;C1;C2	Medio	Trasparenza: definizione e pubblicizzazione delle modalità di analisi dei dati Definizione di indicatori e condivisione del percorso di analisi dei dati con più figure professionali